

Biblioteca di Area Medica: ieri, oggi e domani

¹ A. Marchesi, ² M. Piva

Presentiamo questo poster con lo scopo di proporvi un breve viaggio nella storia di ciò che erano le biblioteche delle cliniche, oggi Biblioteca di Area Medica "Adolfo Ferrata" e che, in futuro, costituirà il Campus della Salute. Il nostro percorso comincia dalla metà del 1800 quando furono inaugurate le prime sezioni gestite singolarmente dal Direttore della Clinica: qui il materiale bibliografico custodito risultava di difficile consultazione, poiché ogni libro veniva conservato puntigliosamente dai propri acquirenti e l'accesso alle singole biblioteche era consentito solo ai Direttori, alle segretarie, al personale docente e alle persone autorizzate dal Direttore. Tutto il patrimonio era dunque consultabile da pochi. L'unica sede specificamente rivolta agli utenti era la Biblioteca di Clinica Medica, poiché gestita non dai Direttori ma da un vero e proprio personale bibliotecario. Grazie a questa accessibilità, intorno agli anni '90 si cominciò a pensare ad una biblioteca unificata che mettesse a disposizione le riviste per il recupero degli articoli di alcune sezioni, ad esempio Pediatria e Tisiologia, le quali collaboravano con il Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo (SBBL) per il Document Delivery. Ad inizio anni 2000, emerse l'esigenza di creare un'unica istituzione che fungesse da riferimento diretto agli utenti, favorendo inoltre un risparmio economico e con una migliore razionalizzazione delle risorse possedute. Così, il 26 luglio 2005, è nata la Biblioteca Unificata di Area Medica "Adolfo Ferrata", poi modificata in Biblioteca di Area Medica "Adolfo Ferrata" nel 2015, che ha accorpato circa 20 sezioni più il patrimonio della Società Medico Chirurgica. Questo accorpamento ha permesso di stabilire maggiori rapporti ufficiali con altri enti nazionali e internazionali e progetti come Nilde e Bibliosan, stringendo connessioni per la creazione di reti potenziate. Ad oggi tutto il materiale di queste sezioni è stato completamente catalogato ed è quindi possibile trovarlo in Opac e in ACNP, mentre è ancora in corso l'incremento della catalogazione del materiale delle sedi non ancora accorpate. Il possesso bibliografico consta attualmente di circa 32200 libri, 3457 periodici, oltre a numerosi abbonamenti a banche dati e riviste online e cartacee, costituendo pertanto un polo significativo per quanto riguarda il Document Delivery. Il maggiore accentramento delle sedi rispetto al passato non è stato un punto di arrivo, bensì un punto di partenza da cui il progetto del Campus della Salute ha preso avvio.

L'obiettivo del Campus è quello di avere in un'unica Sede tutto ciò che è inerente alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, ossia le aule studio attrezzate, gli uffici amministrativi e le segreterie studenti: un'unica biblioteca in cui trovare tutte le collezioni complete derivanti dall'unione di tutto

il patrimonio librario delle varie sezioni. Il progetto sarà costruito attorno alle esigenze dell'utenza ponendosi come ponte tra il portato del posseduto cartaceo e il futuro di utenti sempre più nativi digitali. Il completamento è previsto entro il 2024.

¹ Andrea Marchesi

Biblioteca di Scienze e della Tecnica

Email: andreamarchesi1110@gmail.com

² Michela Piva

Biblioteca di Area Medica "Adolfo Ferrata"

Email: piva.michela94@gmail.com